



La top ten delle notizie ittiche del 2011 secondo www.seafoodsource.com

1. **Rigetti in mare**: questo è stato probabilmente uno degli argomenti più dibattuti nel 2011 e lo sarà sicuramente anche nel 2012 con l'applicazione della nuova Politica Comune della Pesca
2. La commissaria europea Damanaki si è spesa molto per promuovere la nuova **Politica Comune della Pesca**: molte sono state le proposte (rigetti in mare, concessioni, acquacoltura) che si sono spesso scontrate con le opinioni di diverse associazioni ambientaliste.
3. Il presidente francese Nicolas Sarkozy ha annunciato nel mese di giugno che dal 2012 scomparirà la **"fish-tax"**: una tassa pari al 2% sugli scambi dei prodotti ittici (ad eccezione di ostriche e mitili). Tale tassa ha consentito di ottenere fondi da destinare al sostegno della filiera ittica in Francia.
4. Dal mese di ottobre nella più famosa catena di fast food al mondo è per la prima volta disponibile un filetto di **pesce certificato MSC eco-label** a testimonianza della sempre maggiore importanza di questo tipo di certificazioni.
5. Nel mese di settembre l'Europa e gli Stati Uniti hanno annunciato il loro sforzo comune per combattere la **pesca illegale**: è stimato che questo tipo di pesca frutti ogni anno cifre che sfiorano i 18 miliardi di €.
6. Il principale mercato per il **salmone** norvegese di allevamento è rappresentato dall'Unione Europea, ma dall'estate del 2011 il prezzo di vendita ha subito un crollo vertiginoso raggiungendo, circa, i 3 €/kg.
7. Da gennaio una delle principali catene di distribuzione inglesi ha annunciato che metterà in commercio esclusivamente prodotti da **tonno** pescato con la lenza: tale iniziativa ha attivato una forte concorrenza anche in aziende rivali con una vera e propria corsa alla sostenibilità.
8. A sottolineare l'importanza attribuita alle **"eco-etichette"** in Olanda, la Dutch Retail Association offrirà in futuro nei propri supermercati esclusivamente pesce allevato certificato in accordo con l'Aquaculture Stewardship Council o standard equivalenti. Anche il pesce di cattura per poter entrare in tali flussi commerciali dovrà essere certificato.
9. Il consiglio di **consumare pesce almeno due volte a settimana** rappresenta un dato ormai consolidato presso la comunità scientifica. Ma recenti studi dimostrano come in Inghilterra circa l'11% della popolazione fa fatica a includere questi prodotti nella propria dieta più di una volta al mese.
10. Ancora sulla **sostenibilità**. Uno dei più grandi *retailer* inglesi ha puntato tutto sul concetto di sostenibilità, puntando sia sulla certificazione sia sull'introduzione di nuove specie ittiche a discapito dei famosi *big five* (merluzzo, eglefino, salmone, tonno e gamberi).

Rigetti	Sostenibilità	Crisi economica	Salmone	Tonno
Pesca illegale	Tonno	Eco-label	Sostenibilità	Crisi economica
Rigetti	Eco-label	Salmone	Tonno	Sostenibilità
Crisi economica	Pesca illegale	Rigetti	Sostenibilità	Crisi economica
Salmone	Crisi economica	Pesca illegale	Eco-label	Pesca illegale